

## ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
<b>Sabato 23</b> Conclusione Triduo e festa di S. Giorgio Martire	17	<b>Gattugno</b>	
	18.15	<b>Casale C.C.</b>	
<b>Domenica 24</b> Festa Patronale di S. Giorgio Martire - Divina Misericordia	10	<b>Ramate</b>	Alessandro e Giuseppe, Persona devota
	11,15	<b>Casale C.C.</b>	
	16	<b>Casale C.C.</b>	Vespri e processione per le vie del paese, con lo stendardo di S. Giorgio e delle frazioni.
	18	<b>Gravellona T.</b>	
<b>Lunedì 25</b> San Marco	10.15	<b>Casale C.C.</b>	
<b>Martedì 26</b>	18	<b>Ramate</b>	Silvia Clemente, Ambrogio ed Ernesto Nolli, Marco Minazzi
	20.45	<b>Ramate</b>	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
<b>Mercoledì 27</b>	09.00	<b>Casale C.C.</b>	Momento di preghiera
<b>Giovedì 28</b>	18	<b>Casale C.C.</b>	Serva di Dio Maria Gedda, Cerbino Serafina
<b>Venerdì 29</b>	18	<b>Ramate</b>	Elsa, Gasparella Primo e Giuseppina
<b>Sabato 30</b>	17	<b>Montebuglio</b>	Valsecchi Franco, Ada e sorelle e Fratello
	18.15	<b>Casale C.C.</b>	Bianchetti Clorinda
<b>Domenica 1</b> S. Giuseppe Lavor. Santa Cresima	10	<b>Ramate</b>	Luciano Guglielmelli, Alfonso e Irma
	11,15	<b>Casale C.C.</b>	Paganini Paola
	15.30	<b>Casale C.C.</b>	<b>Santa Cresima</b>
	18	<b>Gravellona T.</b>	

### Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

### Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: [galbiati.mass@gmail.com](mailto:galbiati.mass@gmail.com)  
Abitazione Ramate 0323-363276 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,  
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 24 aprile 2022

**Seconda Domenica di Pasqua  
(Della Divina Misericordia)**

(At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31)

# La pace del risorto per il mondo



Venne Gesù a porte chiuse. In quella stanza, dove si respirava paura, alcuni non ce l'hanno fatta a restare rinchiusi: Maria di Magdala e le donne, Tommaso e i due di Emmaus. A loro, che respirano libertà, sono riservati gli incontri più belli e più intensi.

Otto giorni dopo Gesù è ancora lì: l'abbandonato ritorna da quelli che sanno solo abbandonare; li ha inviati per le strade, e li ritrova chiusi in quella stanza; eppure non si stanca di accompagnarli con delicatezza infinita. Si rivolge a Tommaso che lui stesso aveva educato alla libertà interiore, a dissentire, ad essere rigoroso e coraggioso, vivo e umano. Non si impone, si propone: Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco.

Gesù rispetta la fatica e i dubbi; rispetta i tempi di ciascuno e la complessità del credere; non si scandalizza, si ripropone. Che bello se anche noi fossimo formati, come nel cenacolo, più all'approfondimento della fede che all'ubbidienza; più alla ricerca che al consenso!

Quante energie e quanta maturità sarebbero liberate! Gesù si espone a Tommaso con tutte le ferite aperte. Offre due mani piagate dove poter riposare e riprendere il fiato del coraggio. Pensavamo che la risurrezione avrebbe cancellato la passione, richiusi i fori dei chiodi, rimarginato le piaghe. Invece no: esse sono il racconto dell'amore scritto sul corpo di Gesù con l'alfabeto delle ferite, incancellabili ormai come l'amore stesso.

La Croce non è un semplice incidente di percorso da superare con la Pasqua, è il perché, il senso. Metti, tendi, tocca. Il Vangelo non dice che Tommaso l'abbia fatto, che abbia toccato quel corpo. Che bisogno c'era? Che inganno può nascondere chi è inchiodato al legno per te? Non le ha toccate, lui le ha bacciate quelle ferite, diventate feritoie di luce. Mio Signore e mio Dio.

La fede se non contiene questo aggettivo mio non è vera fede, sarà religione, catechismo, paura. Mio deve essere il Signore, come dice l'amata del Cantico; mio non di possesso ma di appartenenza: il mio amato è mio e io sono per lui. Mio, come lo è il cuore e, senza, non sarei. Mio come il respiro e, senza, non vivrei. Tommaso, beati piuttosto quelli che non hanno visto e hanno creduto! Una beatitudine alla mia portata: io che tento di credere, io apprendista credente, non ho visto e non ho toccato mai nulla del corpo assente del Signore. I cristiani solo accettando di non vedere, non sapere, non toccare, possono accostarsi a quella alternativa totale, alla vita totalmente altra che nasce nel buio lucente di Pasqua.

(E. Ronchi)

## **TELEGRAFICAMENTE**

### **FESTA PATRONALE DI S. GIORGIO MARTIRE**

**Sabato 23 aprile alle ore 18.15**, Santa Messa a conclusione del triduo animata dalla **Corale "F. DE MARCHI"** di Casale e Crusinallo. **Presiede don Pietro Segato**

**Domenica 24 aprile alle ore 11.15 S. Messa solenne** in onore di S. Giorgio M. **Presiede d. Massimo**, con la presenza della Piora e Vicepiora e l'animazione del coro **"Voce del Cuore"** di Casale

**Alle ore 16.00 SS. Vesperi cui segue la processione** per le vie del paese, con lo stendardo di S. Giorgio e delle frazioni.

**Lunedì 25 aprile, Festa della Liberazione, alle ore 9.45** ritrovo in piazza del Municipio.

**Ore 10.15** Santa Messa al Cimitero per i Caduti della Liberazione.

### **ROSARIO DEL MESE DI MAGGIO A RAMATE**

Chi volesse ospitare nella propria casa la recita del Santo Rosario in famiglia nel mese di maggio, lo comunichi in sacrestia. I giorni della settimana sono: venerdì e sabato alle 20.30, il martedì si fa in chiesa alle 20.30.

### **PREGHIERA A SAN PIO DA PIETRELCINA**

Riprende l'incontro di preghiera, animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina, nella chiesa di Ramate, il martedì sera alle ore 20.45.

### **AL DI LA' DELLA MORTE**

Ci hanno lasciato in questi giorni: **Mariuccia Camona e Silvio Bertolotti**  
Ricordiamoli nella preghiera con le loro famiglie

### **OFFERTE**

80 Chiesa Ramate